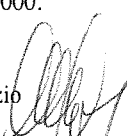


**COMUNE DI TORVISCOSA**

Provincia di Udine

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Mozione proposta dai Consiglieri di maggioranza sulla privatizzazione dell'acqua.

1) Parere favorevole di regolarità tecnica, art. 49 del D.Lgs. 267/2000.  Il resp. del servizio 	2) Parere favorevole di regolarità finanziaria, art. 49 del D.Lgs: 267/2000  Il resp. del servizio
--	---

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **DUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 20,00, nella sala auditorium del Centro Sociale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

FASAN Roberto - Sindaco				Pres.	Ass.
CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	
1) TURCO Marco	Sì		9) IACUZZO Rudi	Sì	
2) MOSANGHINI M. Concetta	Sì		10) BELLANTONE Patrizia	Sì	
3) TUNIZ Gianni	Sì		11) TOMBA Ilario	Sì	
4) TAVIAN Stefano	Sì		12) DUZ Roberto	Sì	
5) BORINATO Guerrino	Sì		13) VENTURELLI Rino	Sì	
6) SETTIMO Mareno	Sì		14) SORATO Giancarlo	Sì	
7) MARCATTI Dorino	Sì		15) PASSERO Elvio	Sì	
8) BRUNETTI Carlo	Sì		16) BELTRAMINI Edi		Sì
TOTALE N°				16	1

Partecipa il Segretario comunale dott. Maria Rosa Girardello

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Fasan Roberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Vicesindaco SETTIMO arch.Mareno dichiara che la mozione è stata suggerita da tutto quel movimento che si sta battendo affinché l'acqua non venga privatizzata perché è un bene essenziale e non può soggiacere a logiche economiche.

Quindi dà lettura della mozione;

Il Consigliere BELTRAMINI dr.Edi : Abbandono la seduta per le frasi dette prima da Settimo che ci vuole abbattere come ruderi; mi meraviglio delle espressioni da lui utilizzate, simili a quelle che ho avuto modo di vedere in passato nei volantini delle BR. In secondo luogo abbandono perché il Sindaco non ha preso posizione nei confronti delle affermazioni del suo Delegato e lo invito a riflettere. Quindi lascio il Consiglio .

Esce dall'aula il Consigliere Beltramini, per cui il numero dei presenti risulta essere di 16;

DUZ arch.Roberto : Riguardo a questa mozione, sono d'accordo che bisogna fare uno sbarramento al Governo, dal momento che ha formulato questa norma perché in questo settore devono entrare i privati.

Nell'intenzione della norma però si fa riferimento alla gestione del servizio, non della vendita perché l'acqua è un bene pubblico.

Invece il problema vero è capire come,rispetto alla maggioranza dei servizi che è privato, chi poi controllerà le tariffe.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la gestione del servizio idrico integrato in Italia è normata dall'art.23 bis della L. 133/2008 che prevede, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali ad imprenditori o società mediante il ricorso a gara, facendo largo forzatamente all'ingresso di privati;

Premesso che il 09.09.2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato un D.L., il cui art.15 (che ha modificato l'art.23bis)muove passi ancor più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici, prevedendo :

- l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite, individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa, a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;
- la cessazione degli affidamenti "in house" a società totalmente pubblica, controllate dai comuni (in essere alla data del 22.08.2008) alla data del 31.12.2011, una volta convertito in legge, il DL 135/09, sottrarrà ai cittadini ed alla sovranità delle Regioni e dei Comuni l'acqua potabile di rubinetto.

Considerato che la conversione in Legge del DL 135/09 ha sottratto ai cittadini ed alla sovranità delle Regioni e dei Comuni l'acqua potabile di rubinetto.

Considerato che questa Amministrazione considera l'acqua come un diritto universale anche per le ripercussioni disastrose che una privatizzazione potrebbe generare sui cittadini in funzione della crescita delle tariffe.

Con voti unanimi :

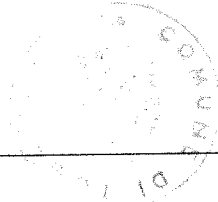
1. Si esprime -chiedendo il ritiro delle nuove norme che privatizzano l'acqua;  
-sostenendo gli emendamenti finalizzati ad escludere il servizio idrico dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
2. Impegna il Sindaco a trasmettere la presente mozione al Ministro per l'Ambiente, al Presidente del Consiglio, al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato, ai parlamentari e senatori eletti in Friuli, al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia ed ai consiglieri regionali.

La mozione viene approvata.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **04.12.2009** al **19.12.2009** e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addì, **20.12.2009**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- dalla sua data ;  
 in data **20.10.2009** per compiuta pubblicazione;  
(art.19 dell'art.1 della L.R. 21/2003);

li, **20.10.2009**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

